



COMUNE DI CARAVINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 15 / 2024 DEL 06/03/2024

Copia

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE DI BANDI PUBBLICI DI FINANZIAMENTO - CIG B0AFDEC0D4.

L'anno duemilaventiquattro addì sei del mese di marzo nel suo ufficio il Responsabile del Servizio ha assunto la seguente determinazione:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 15 del 06/03/2024

OGGETTO : AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE DI BANDI PUBBLICI DI FINANZIAMENTO - CIG B0AFDEC0D4.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 71 del 27.12.2010;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 29.04.2016;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTA la deliberazione C.C. n. 45 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;

VISTO che con deliberazione G.C. n. 4 del 10.01.2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2024/2026;

VISTO che con il Decreto del Sindaco n. 41 del 05.10.2021 è stata attribuita alla Geom. Luisella CAPPELLO la funzione di responsabile dell'ufficio tecnico, area Tecnica, Tecnico Manutentiva e Vigilanza;

Richiamate le numerose iniziative di assegnazione di contributi pubblici rivolti ai Comuni, anche "piccoli comuni" e/o "comuni turistici", quali il nostro, e ravvisata la volontà dell'Amministrazione Comunale di disporre soluzione progettuale di realizzazione intento considerato primario, al fine di procedere con presentazione di debite istanze a valere sulle misure considerate di maggiore pertinenza;

Valutato, a tal fine, l'intento di predisposizione di proposta progettuale volta alla trasformazione e riqualificazione degli attuali locali al piano primo della scuola dell'infanzia di Via Alpina n. 19 in un centro multiuso con finalità sociale, ostello, aggregazione giovanile, servizi culturali, formazione, aree di studio e lavoro condiviso, accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà, ecc.;

RITENUTO necessario incaricare un professionista esterno per la predisposizione della soluzione progettuale suddetta e vista l'offerta pervenuta da parte dell'Ing. Marco BAUDINO, con studio professionale in San Giorgio C.se, Via Barbacana n. 26 - c.f. BDNMRC78E24E379Z e P.IVA 09115250012, ammontante ad Euro 1.200,00, oltre CNPAIA, e così per complessivi Euro 1.248,00 (IVA esente come previsto dal regime forfettario art. 1 commi 54-89 Legge 23/12/2014 n° 190 modificati dall'art.1 commi da 111 a 113 della L. 28/12/2015 n° 208);

PRESO ATTO del nuovo Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato in G.U. serie generale n. 77 del 31 marzo 2023 ed entrato in vigore dal 01 luglio 2023;

RICHIAMATO l'art. 15, commi 1 - 2 e 3, del D. Lgs. 36/2023, nel quale viene indicato che: "... Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice [...]. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. [...] Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto";

Considerato quindi di individuare come RUP la Geom. Luisella CAPPELLO, Responsabile dell'Area Tecnica;

Considerato che l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 affermano che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...] In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;

Preso atto di quanto indicato all’art. 50, commi dall’1 al 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale afferma che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14”;

Dato atto dell’art. 49, D. Lgs. 36/2023, il quale disciplina il principio della rotazione negli affidamenti. Il comma 1 e 2 disciplinano infatti che: “Gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. [...] In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”. I successivi commi dal 4 al 5 disciplinano che: “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. [...] Per i contratti affidati con le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l’indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. [...] È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Constatato che il servizio da assegnare può formare oggetto di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023, in quanto il valore è inferiore a 140.000,00 euro;

Atteso che, al fine di garantire il soddisfacimento dei principi di efficacia, economicità, tempestività, appare opportuno avvalersi della predetta procedura di affidamento diretto di cui all’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 ritenuta adeguata rispetto alla tipologia ed all’importo del servizio in oggetto;

RITENUTO di disporre in merito all’affidamento di incarico di cui alla presente;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 151, c.4 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

ATTESO che l’adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi del combinato disposto dell’art. 107 – capo III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di procedere in merito;

DETERMINA

“ Di approvare la narrativa, e, per l’effetto” :

DI AFFIDARE all’Ing. Marco BAUDINO, con studio professionale in San Giorgio C.se, Via Barbacana n. 26 - c.f. BDNMRC78E24E379Z l’individuazione di soluzione progettuale volta alla trasformazione e riqualificazione degli attuali locali al piano primo della scuola dell’infanzia di Via Alpina n. 19 in un centro multiuso con finalità sociale, ostello, aggregazione giovanile, servizi culturali , formazione, aree di studio e lavoro condiviso, accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà, ecc..., quale elemento base nell’intento di procedere con presentazione di debite istanze a valere sulle misure di finanziamento considerate di maggiore pertinenza;

DI DARE atto che la spesa necessaria al suddetto incarico, ammontante a Euro 1.200,00, oltre CNPAIA, e così per complessivi Euro 1.248,00 (IVA esente come previsto dal regime forfettario art. 1 commi 54-89 Legge 23/12/2014 n° 190 modificati dall’art.1 commi da 111 a 113 della L. 28/12/2015 n° 208 trova debita copertura al Cap. 3056 del bilancio di previsione corrente;

DI ASSEGNARE al presente lotto il seguente CIG B0AFDEC0D4;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la copertura finanziaria e la regolarità contabile;

DI DARE ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall’art. 183, comma 8, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e che, stante l’attuale situazione di cassa dell’Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
f.to

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, si attesta la relativa copertura finanziaria del presente impegno contabile.
Si attesta, inoltre, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183, comma 8 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
f.to

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di pubblicazione all'Albo Pretorio, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente determinazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caravino, lì 13/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
